

La felicità sostenibile. Economa della responsabilità sociale

Archivio, Consigli per la lettura

 Redazione | 8 Luglio 2008

L'economia non è come il poker, un gioco a somma zero dove ad un vincente corrisponde necessariamente un perdente di eguale misura, né un sistema dove la relazione tra creazione di valore e sfruttamento è inevitabile.



L'incontro tra microfinanza e risparmio socialmente responsabile,

l'attenzione alla **responsabilità sociale d'impresa**, lo sviluppo del commercio equo e solidale indicano nuovi sentieri ed opportunità nei quali le imprese e i cittadini possono divenire protagonisti di una "quadratura del cerchio", creando valore in modo socialmente sostenibile e superando la dicotomia tra efficienza e solidarietà.

La soluzione dei problemi di sostenibilità sociale ed ambientale dello sviluppo, il traguardo di una **felicità economicamente sostenibile**, continuano ad essere demandati, per un difetto di democrazia economica, al solo intervento di istituzioni benevolenti o alla creazione di regole taumaturgiche in grado di funzionare a prescindere dalle virtù civiche dei cittadini.

Viviamo invece oggi in mondi imperfetti, in mercati globalizzati con istituzioni deboli e carenza di regole globali che necessitano come complemento l'intervento socialmente responsabile di imprese e società civile.

Questo volume illustra realizzazioni presenti, limiti e prospettive di sviluppo di microfinanza, responsabilità sociale d'impresa, risparmio e consumo socialmente responsabile, come opzioni concrete attraverso le quali le imprese e i cittadini interagiscono e cooperano assieme alle istituzioni per la definizione di regole e prassi finalizzate al perseguimento di una

felicità sostenibile.